



L'Ospedale di Sansepolcro

Nuove pavimentazioni, in grado di rispondere alle richieste di una struttura ospedaliera

FOTO 1. LA SUPERFICIE DEL PRONTO SOCCORSO È STATA IRRUVIDITA MECCANICAMENTE E TRATTATA CON PRIMER SN, SUL QUALE È STATO STESO MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT, RIVESTIMENTO AUTOLIVELLANTE PER REALIZZARE PAVIMENTAZIONI

FOTO 2. NEL PRONTO SOCCORSO, IL RIVESTIMENTO CON MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT HA UN GRADEVOLE ASPETTO ESTETICO FINALE.

FOTO 3. IL PAVIMENTO DELLA CAMERA CALDA È STATO REALIZZATO CON MAPEFLOOR SYSTEM 32.

Nato nel 1833 dall'unificazione degli antichi ospedali della città, l'Ospedale di Sansepolcro, cittadina in provincia di Arezzo, ha inizialmente avuto sede nell'antico Ospedale di Santa Maria della Misericordia. Nel 1976 venne inaugurata una nuova struttura ospedaliera, in una località più salubre alle pendici delle colline a sud-est della città.

Attualmente l'Ospedale di Sansepolcro è l'unica struttura ospedaliera dell'Alta Valle del Tevere in Toscana e si rivolge a un bacino di utenza di oltre 30.000 residenti nel territorio.

Nel 2009 è iniziata una fase di riammoder-

namento di alcuni reparti, a partire da quello dedicato al pronto soccorso.

L'impresa alla quale erano stati affidati una parte degli interventi di ristrutturazione ha contattato l'Assistenza Tecnica Mapei per la realizzazione delle pavimentazioni in resina per il reparto di pronto soccorso e per la "camera calda".

Quest'ultima è un'area riservata in cui il transito è consentito esclusivamente ai mezzi di soccorso in arrivo all'ospedale. Essa permette di effettuare il trasbordo del paziente in una situazione di comfort termico e climatico.



1



2



3

IN PRIMO PIANO

MAPEFLOOR I 300 SL

Formulato epossidico bicomponente multistrato di colore neutro, per realizzare rivestimenti resinosi autolivellanti, multistrato e antiscivolo su pavimentazioni industriali.

MAPEFLOOR I 300 SL è particolarmente indicato come rivestimento di pavimentazioni nell'industria alimentare, chimica e farmaceutica. È in grado di sopportare le sollecitazioni provocate dal traffico di muletti e di mezzi gommati in genere all'interno di ospedali, centri commerciali e laboratori. Offre ottime resistenze chimiche, meccaniche, all'abrasione.



La "camera calda" dell'ospedale

Per la camera calda Mapei ha consigliato l'utilizzo di MAPEFLOOR SYSTEM 32, sistema epossidico multistrato che permette di ottenere grandi superfici in continuo con il minor numero possibile di giunti, elevate resistenze chimiche e un effetto antiscivolo. Inoltre caratteristiche importanti del sistema, essenziali per uno spazio come la camera calda, sono la resistenza all'usura causata dalle gomme e la resistenza ai lavaggi frequenti.

Prima di procedere all'applicazione del rivestimento, la superficie (100 m²) è stata preparata meccanicamente mediante molatura a diamante. Questo trattamento ha irruvidito e regolato il supporto rendendolo idoneo alla perfetta adesione del rivestimento successivo.

Dopo l'aspirazione della polvere residua, è stato applicato a spatola il primer epossidico bicomponente fillerizzato PRIMER SN caricato con QUARZO 0,5; successivamente, fresco su fresco, è stata realizzata una semina a rifiuto utilizzando sempre QUARZO 0,5. Il giorno seguente è stato aspirato il quarzo in eccesso, la superficie è stata carteggiata e i residui aspirati.

L'intervento è proseguito con la prima rasatura data a spatola utilizzando MAPEFLOOR I 300 SL, formulato epossidico bicomponente di colore neutro per pavimentazioni industriali, pigmentato con il colorante in pasta MAPECOLOR PASTE e caricato con QUARZO 0,5. Fresco su fresco, è stata poi realizzata una semina a rifiuto utilizzando sempre QUARZO 0,5.

Il giorno seguente è stato aspirato il quarzo



4



5



6

in eccesso, carteggiata nuovamente la superficie e di nuovo aspirato il tutto. Per finire è stata data, sempre a spatola, un'ultima mano di MAPEFLOOR I 300 SL pigmentato sempre con MAPECOLOR PASTE caricato con QUARZO 0,25.

Il pronto soccorso

Sui pavimenti del pronto soccorso è stato utilizzato il rivestimento epossidico autolivellante MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT. Consigliato particolarmente per il rivestimento di ambienti sia industriali che civili sottoposti anche a carichi medio-pesanti, può essere impiegato come rivestimento di pavimentazioni in ambienti sterili o in azien-

de farmaceutiche.

Prima di procedere all'applicazione del rivestimento, la superficie è stata preparata meccanicamente mediante molatura a diamante. Questo trattamento ha irruvidito e regolato il supporto rendendolo idoneo alla perfetta adesione del rivestimento; l'operazione è continuata con l'applicazione di PRIMER SN, opportunamente caricato con QUARZO 0,5. Quindi sul prodotto ancora fresco è stato spolverato a rifiuto QUARZO 0,5. A indurimento avvenuto del primer, è stata rimossa la sabbia in eccesso e, per rendere la superficie perfettamente planare, è stata applicata un'ulteriore mano di PRIMER SN spolverando a saturazione la superficie con QUARZO 0,5. A questo punto, dopo la rimozione della sabbia in eccesso, è stato steso MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT in uno spessore minimo di 2 mm.

Visti gli ottimi risultati ottenuti, il progettista ha proposto e riutilizzato MAPEFLOOR SYTEM 32 e MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT per realizzare la pavimentazione del nuovo reparto di emodialisi, inaugurato nel



7

FOTO 4. NEL REPARTO DI EMOIDIALISI, I SOTTOFONDI SONO STATI TRATTATI INIZIALMENTE CON PRIMER SN.

FOTO 5. PER AUMENTARE LE PRESTAZIONI DEL RIVESTIMENTO IN RESINA, TRA I DUE STRATI DI PRIMER SN È STATA POSATA LA RETE MAPENET 150.

FOTO 6. SPOLVERO DI QUARZO 0,5 SU PRIMER SN.

FOTO 7. LO STAFF DEL PRONTO SOCCORSO E I PROGETTISTI DEI LAVORI.

FOTO 8-9. CORRIDOIO E CAMERE DEL REPARTO DI EMOIDIALISI A LAVORI ULTIMATI.



8

2011. In questo caso sui sottofondi è stata precedentemente posata la rete in fibra di vetro alcali resistente MAPENET 150 annegata tra i due strati di PRIMER SN, come membrana antifrattura e per aumentare le performance del rivestimento in resina. Stessi rivestimenti e medesime lavorazioni sono stati scelti per la pavimentazione dei nuovi reparti di endoscopia, della sala gessi e del day surgery, che saranno inaugurati a breve.



9

Scheda tecnica

Ospedale di Sansepolcro,
Sansepolcro (AR)

Progettisti: arch. Giovanni Ceconi
e ing. Giustino Romolini

Anno di costruzione: 1973

Periodo di intervento: 2009-2013

Intervento Mapei: fornitura di prodotti per il rivestimento dei pavimenti della camera calda, dei reparti di pronto soccorso, emodialisi, endoscopia, della sala gessi e del day surgery

Progettista e direttore lavori:
ing. Luca Romolini, Sansepolcro (AR)

Committente: USL 8 Toscana

Responsabile di procedimento:
ing. G. Cristofoletti

Imprese esecutrici: Cpl Concordia (Concordia, MO) per i reparti pronto soccorso, camera calda e chirurgia; G11 Multiservices (Empoli, FI) per reparto emodialisi

Responsabili di cantiere: per Cpl Concordia geom. Enrico Buracchi; per G11 Multiservices p.i. D. Mele

Impresa di posa: Pavimenti Speciali Srl (Torino)

Rivenditore Mapei: Giorni Aldo

Coordinamento Mapei: Roberto Migliorini, Mapei SpA

Prodotti Mapei

Realizzazione della pavimentazione:
Mapefloor I 320 SL Concept, Mapefloor System 32, Mapefloor I 300 SL, Mapecolor, Paste, Mapenet 150, Primer SN, Quarzo 0,5, Quarzo 0,25

Per maggiori informazioni sui prodotti consultare il sito www.mapei.it